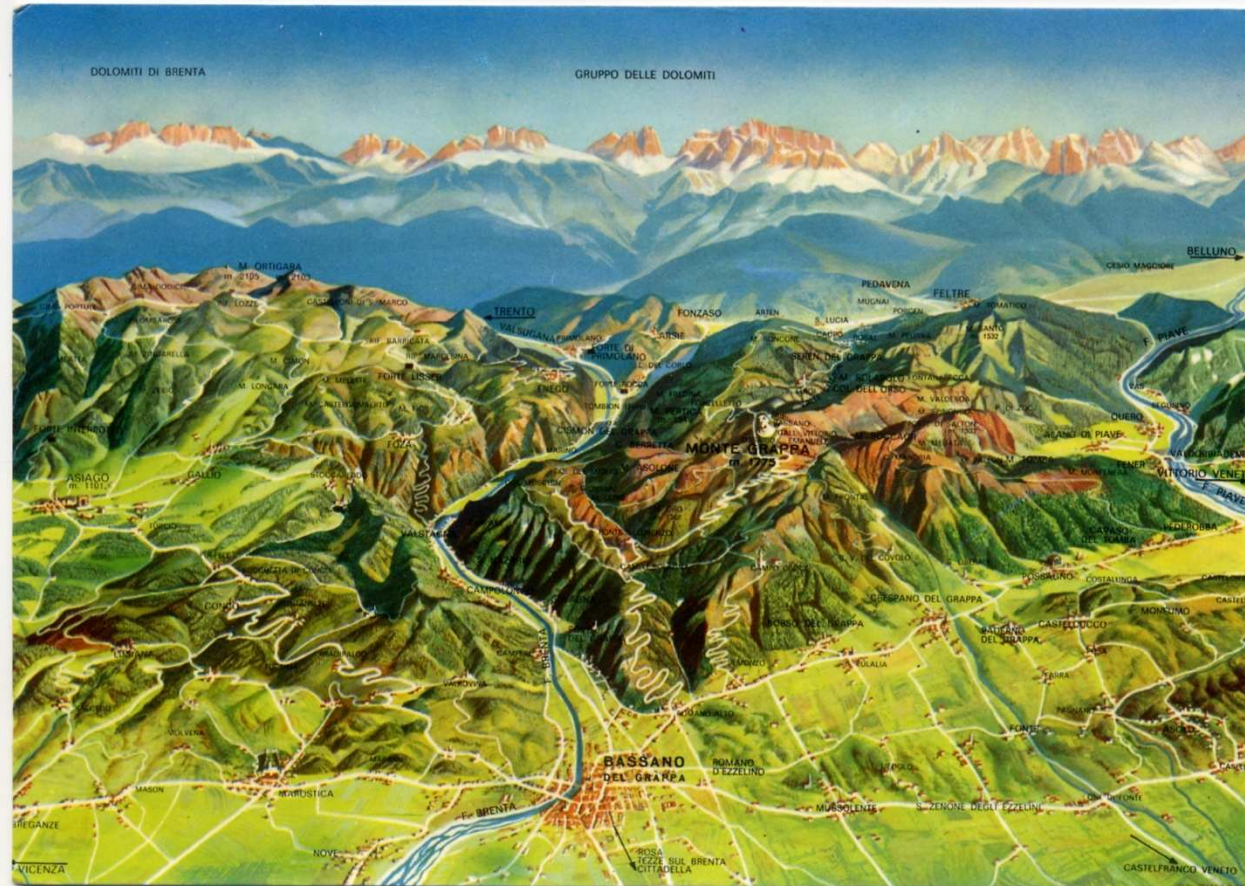


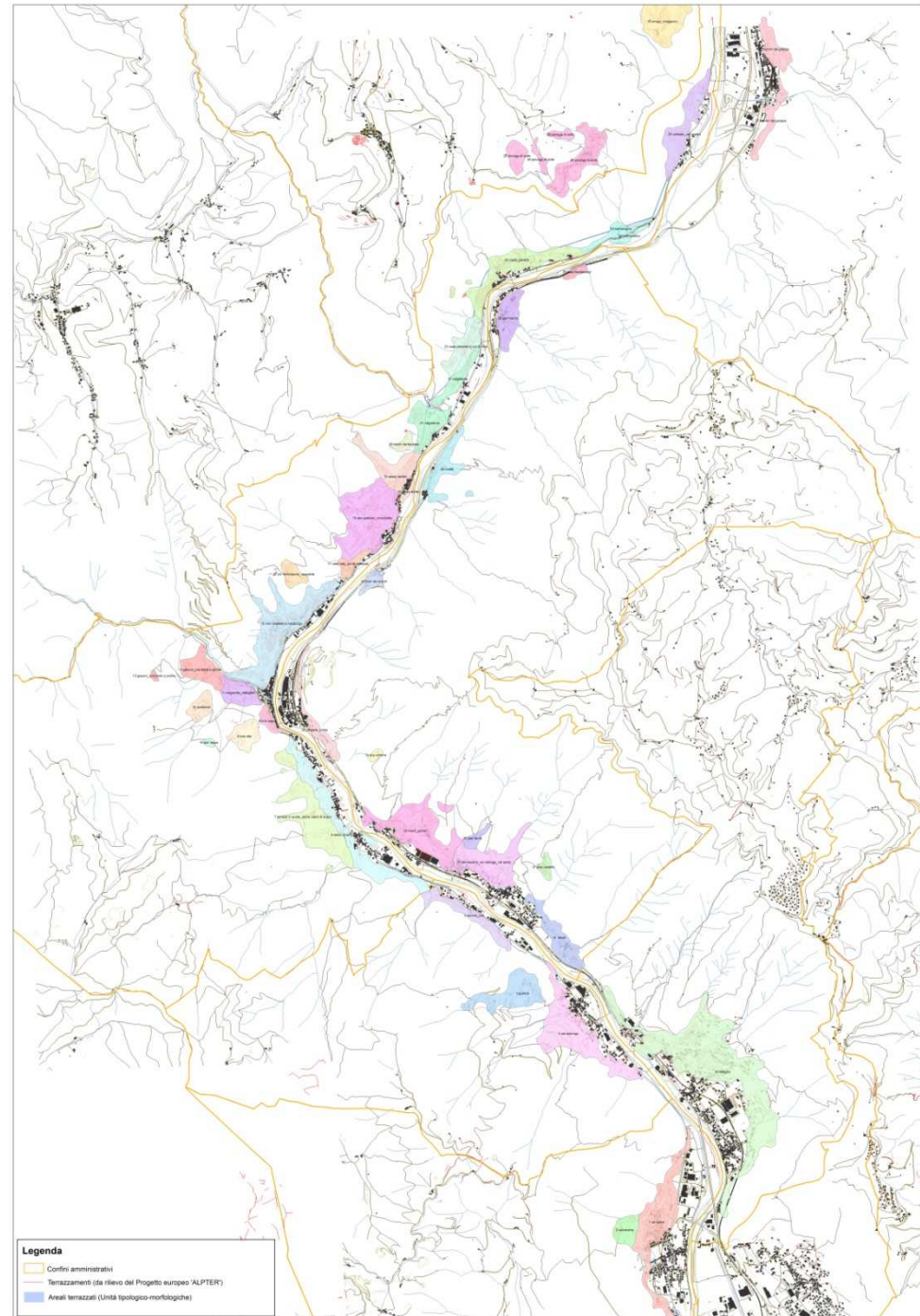
*Corso di aggiornamento
professionale sulla progettazione
e pianificazione del paesaggio*



Il corso intende sviluppare 'culture del paesaggio' a partire da un contesto territoriale specifico: il Canale di Brenta.



- Con il Progetto Alpter è stato per la prima volta portato a termine un censimento dei terrazzi che ha consentito l'identificazione di un'armatura territoriale di valenza idraulica, morfologica, produttiva, energetica e storico-culturale.



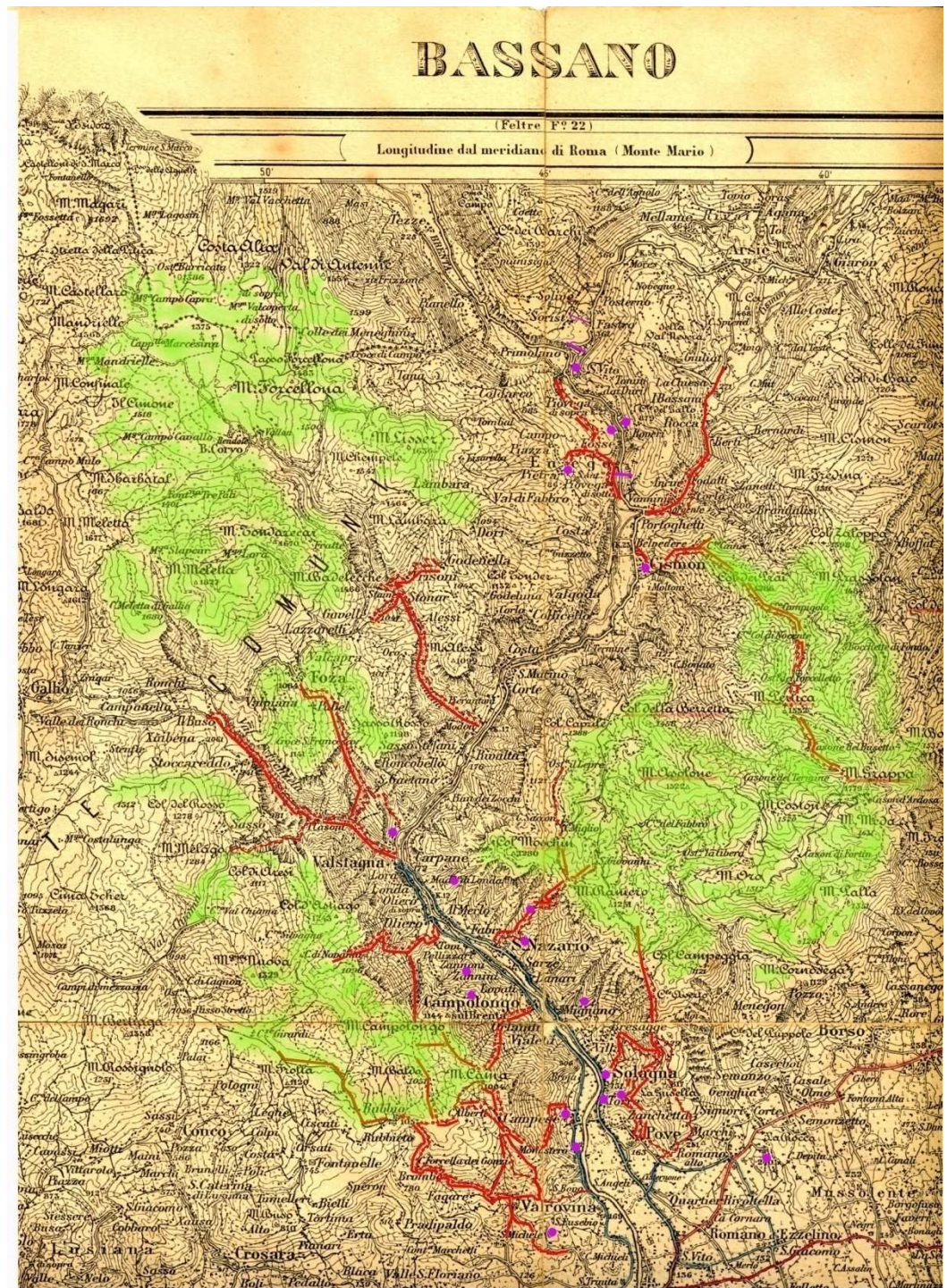
- Questa
armatura
restituisce
‘figure di
paesaggio’
preziose per la
valutazione del
rischio.

01.	Campese
02.	Valvecchia
03.	Campolongo
04.	Gualiva
05.	Zannini e Tovi
06.	Oliero di sotto e Londa
07.	Terrazzi in quota sopra Oliero di Sopra
08.	Lora Bassa
09.	Lora Alta
10.	Pra' Negro
11.	Val Grande e Vallegoni
12.	Postamia
14.	Giaconi, Prà Tondo e Pirche
15.	Mori, Mattieti e Mezzorigo
16.	Col 22 Ore
17.	Val dell'Olier - ponte Subbiolo
18.	San Gaetano e Roncobello
19.	Val Sasso Stefani
20.	Cason di Barbarossa
21.	Val Gadena
22.	Col di Cera e Case Pierantoni
23.	Costa - Pieretti
24.	Barbamarco
25.	Collicello e Col Cesteri
27.	Cismon del Grappa
28.	Case Bastianazzi
29.	San Marino
30.	Rivalta
31.	Pian dei Zocchi
32.	Carpanè - Londa
33.	Merlo - Pianari
34.	Praventore
35.	San Nazario, Valduca e Val Sarzè
36.	Pian Farnè
37.	Pian Castello
38.	Lanari
39.	Villa-Solagna

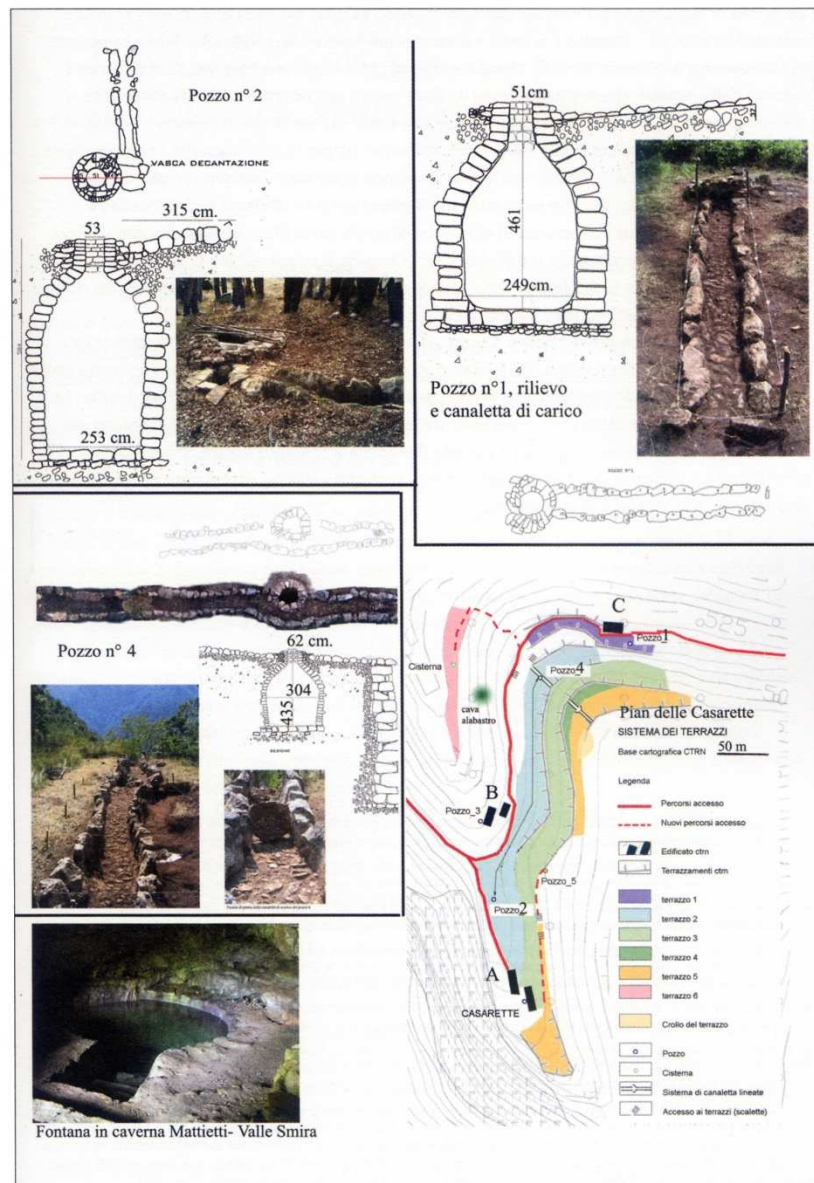
- Ma è utile soprattutto per orientare interventi a varie scale: dall'edificio, al nucleo insediativo, all'intero territorio che una logica di transetto vorrebbe rappresentare in modo unitario connettendo i versanti del Grappa e dei Sette Comuni all'alveo del fiume e ai suoi regimi.

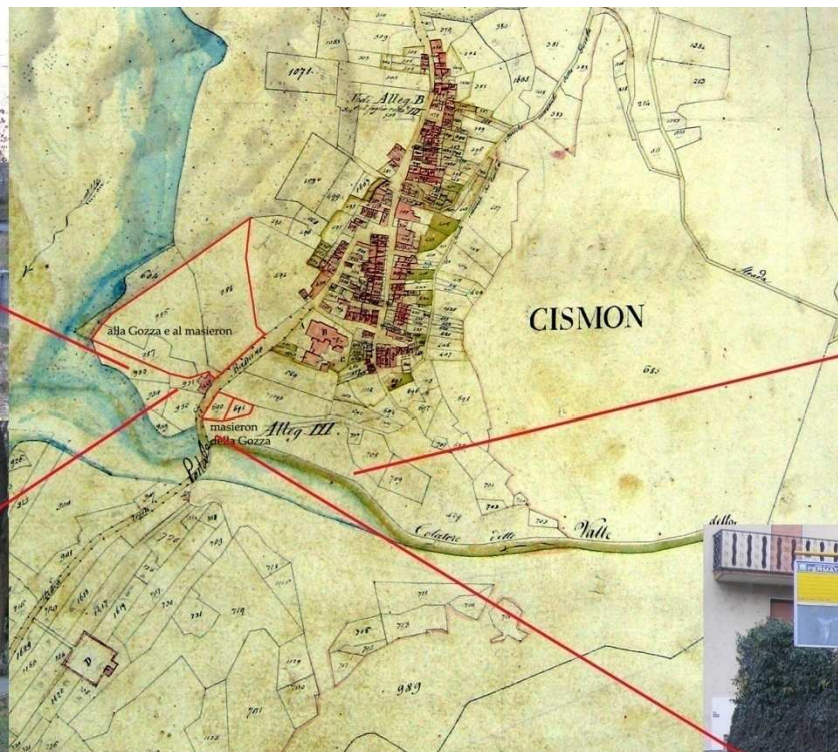


- La sequenza dei transetti in direzione nord-sud (per una distanza di circa 25 km) evidenzia l'urgenza di considerare in modo integrato destra e sinistra Brenta, ma anche di giungere al più presto ad un governo del territorio coordinato fra tutti i comuni interessati, dal Vallisón che si apre sulla città diffusa del Pedemonte fino allo slargo di Primolano.



Sono da considerarsi
segnali positivi i primi
risultati
dell'Osservatorio,
alcuni indirizzi
contenuti nel Pati, il
dibattito in corso sulla
unione/fusione dei
comuni, i continui e
difficili interventi di
restauro, così come le
prime pratiche di
'adozione'.





DOCUMENTI CONSERVATI IN SEZIONE
ARCHIVIO DI STATO DI BASSANO D/G.

Catasto stabile austriaco, Cison, VIII, 1809 - 1850.

I toponimi: Masieron della Gozza e Alla Gozza e al Masieron, sono
desunti dal Sommarione del Catasto napoleonico del 1812.

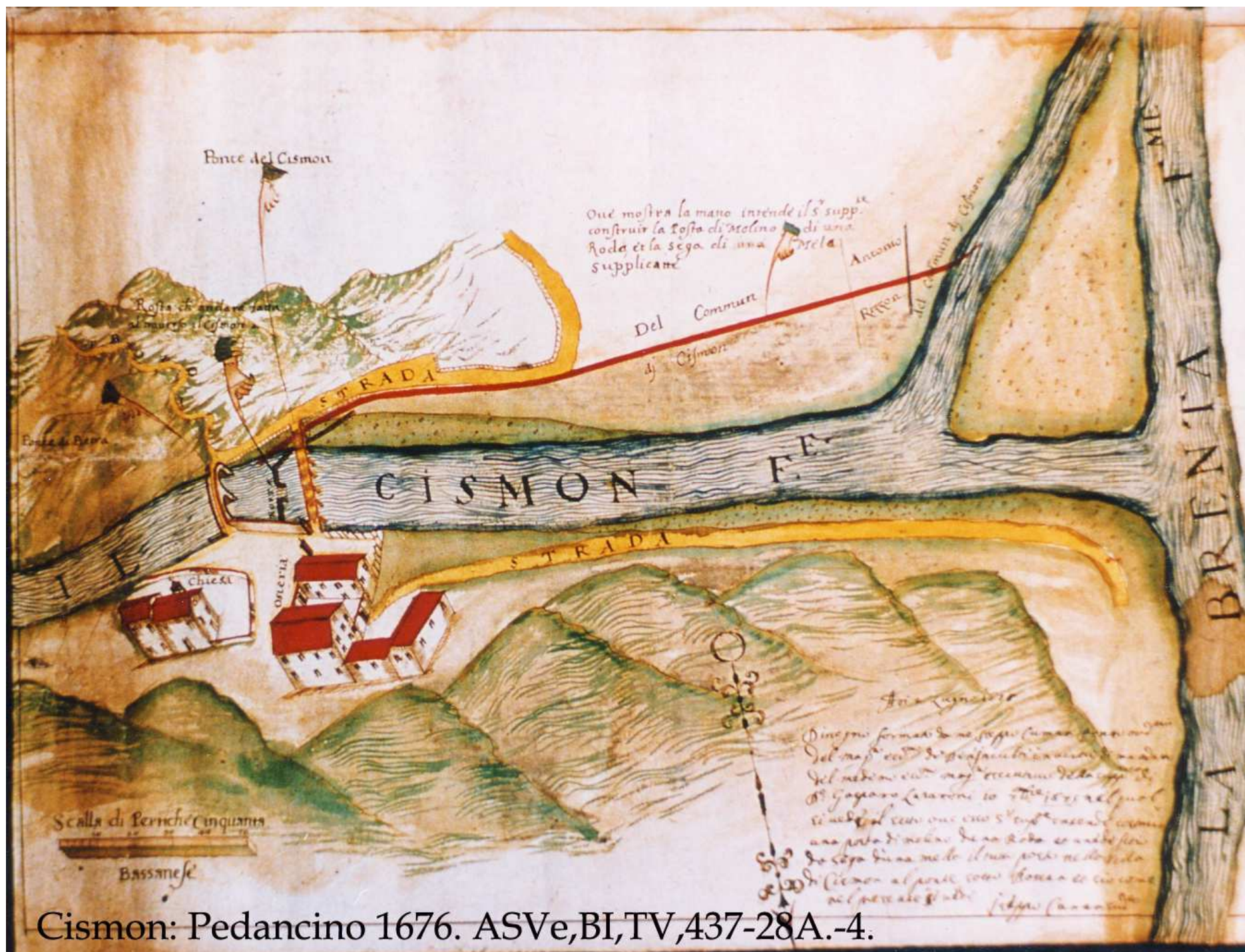








**Destrabrenta - L'idillico paesaggio pastorale delle Pozzette: bivio it.
771 e 773-800.**
(Armando Scandellari) 1981



Perché queste esperienze non restino isolate, il corso propone una sorta di 'ponte' fra il valore delle testimonianze e le pratiche di ricognizione e vestizione proposte dalla Regione con l'obiettivo di coinvolgere tecnici e amministratori, insegnanti, operatori economici, associazioni, ma anche singoli cittadini interessati all'argomento.

- Il corso è organizzato in sette temi, ciascuno articolato in lezioni. Ogni lezione contiene una parte operativa e una parte teorica.

1

Avvicinamento. Identificazione dei beni di interesse pubblico, definizione di vincolo per 'oggetti' (riconoscimento della risorsa per confini, contenuti, connessioni). Codifica e recepimento. Elementi introduttivi sul quadro di riferimento. Esempi.

2

Linguaggi. Definizioni e 'dimensioni' di paesaggio. Teorie. Modelli e tecniche di analisi e rappresentazione. Significati delle sintesi (integrazione delle letture geografiche, ecologiche, storico-culturali, artistiche. Dalle 'figure' e dai 'contesti figurativi' al territorio come pratica.

3

Diritto. Elementi di diritto del paesaggio.
Competenze istituzionali. Conflitti.

4

Dai vincoli ai comportamenti. Vincoli per oggetti e soggetti delle figure di paesaggio. Il concetto di eco-field. Pratiche individuali e collettive. Potenziale partecipativo dalle pratiche.

5

Progetto. Paesaggio nel progetto. Progettazione paesaggistica. Pianificazione paesaggistica. Gestione del paesaggio. Valutazione del paesaggio.

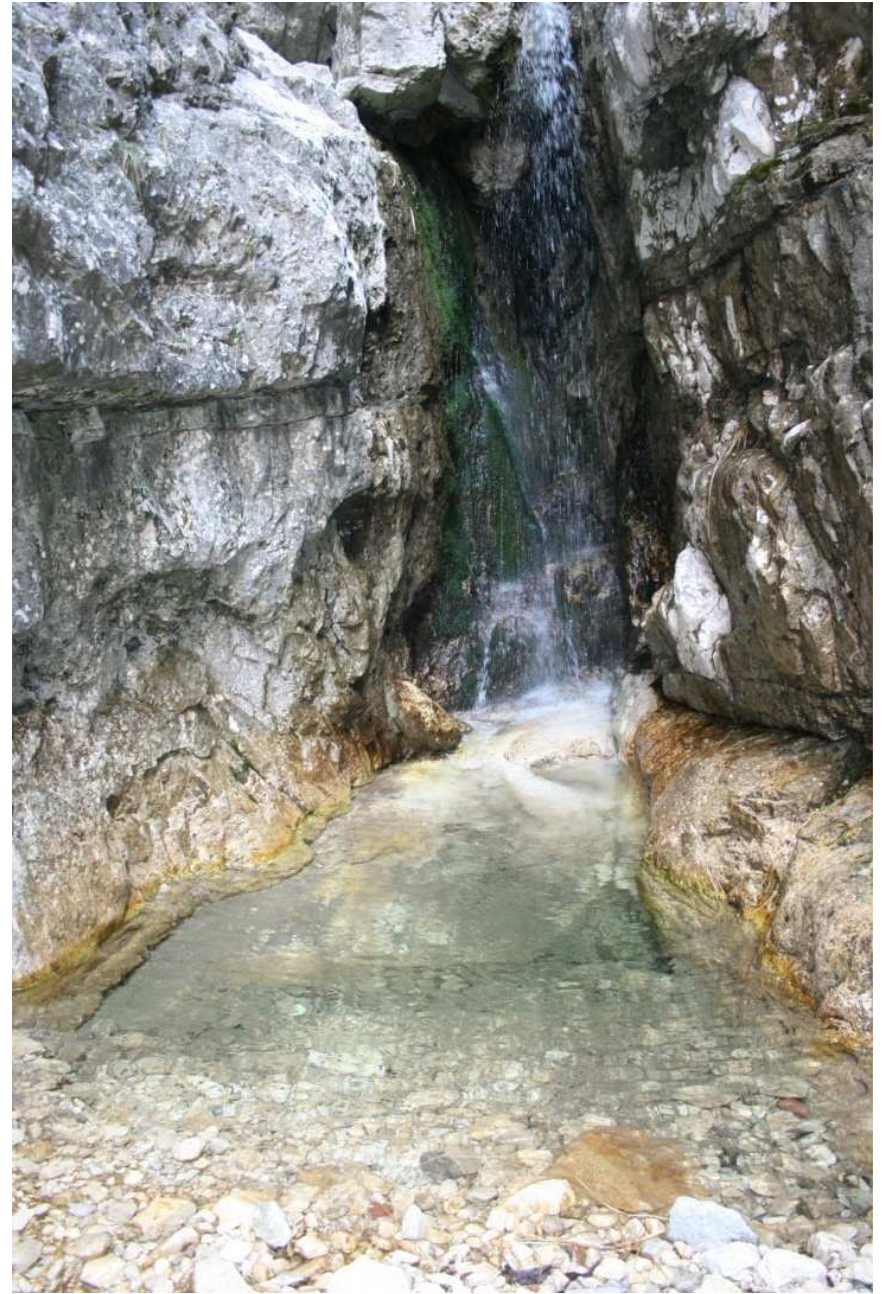
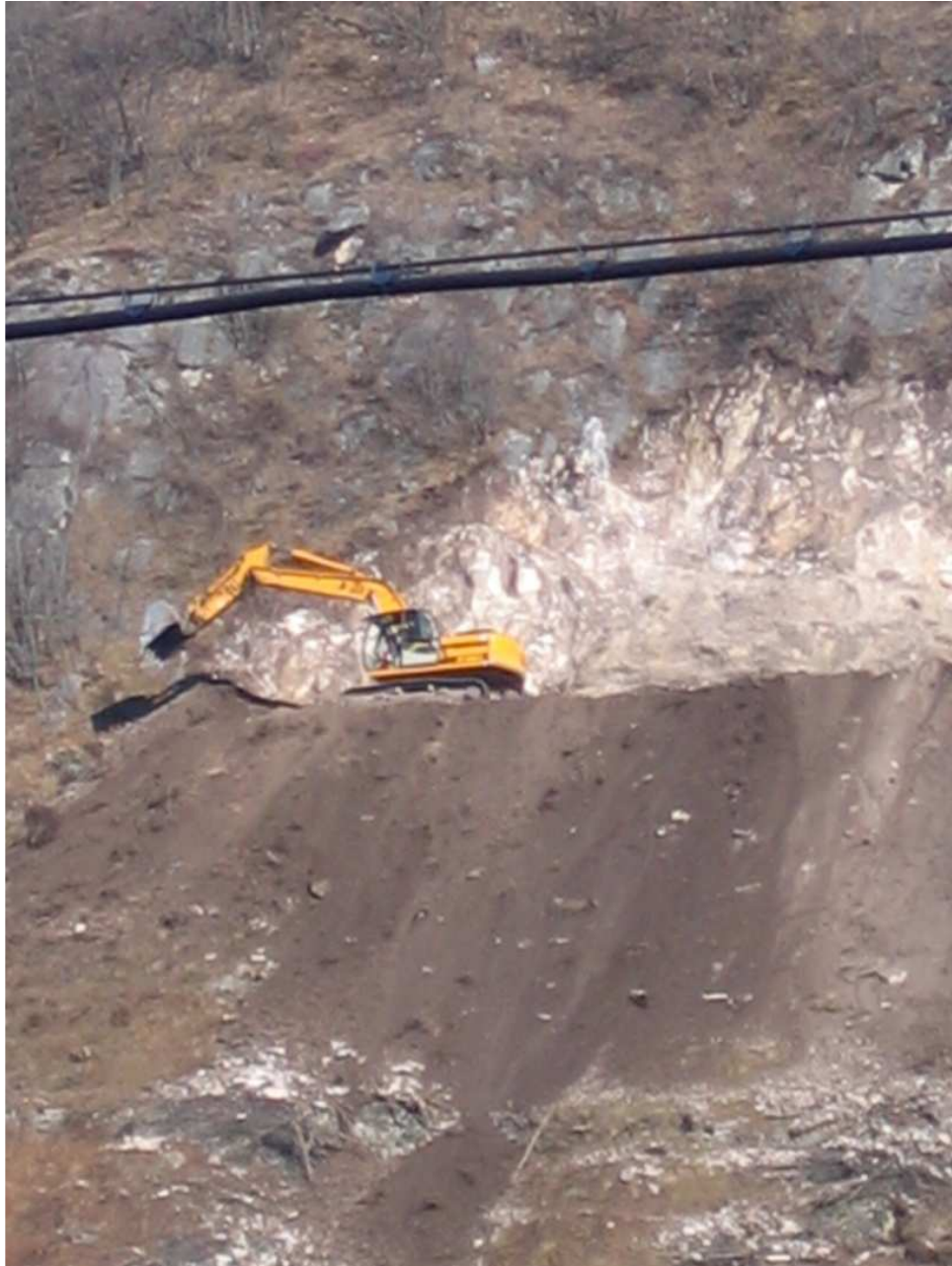
6

Cantieri. Manutenzione del paesaggio. Restauro e riqualificazione. Realizzazione consapevole.

7

Monitoraggio. Osservare dall'alto. Osservare da dentro. Accorgersi di essere paesaggio.
Mappe cognitive. Monitorare senza indicatori.
Rete museale.





MONASTERO DELL'INVENZIONE DELLA SANTA CROCE DI CAMPESE

Ricostruzione dei broli e dell'acquedotto
medievale del Monastero.

Supporto cartografico:
CTR e catasto austriaco levata 1812.

1/2000

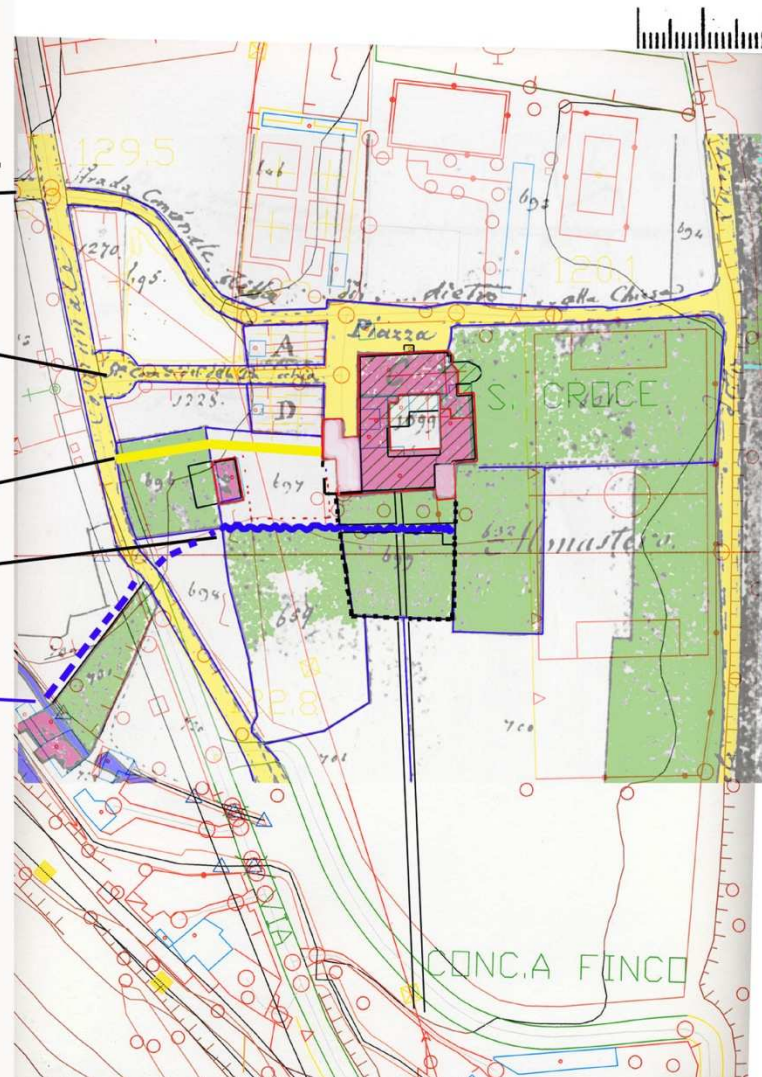
strada antica Stue-Brenta

strada nuova post 1812, ante 1833

strada davanti le barchesse del
Monastero: fino al 1812

Acquedotto del monastero:
condotta sotterranea: ■■■■

presa







N 45° 54,138' E 011° 42,989' 780 m

03/19/2006 12.48.21